

# CORO PALESTRINA LOCARNO

La Regione, 14.4.2006

## **Due concerti di musica polifonica sacra**

Con il Coro Palestrina a Monte Carasso e a Brissago

Durante le festività pasquali si ripresenta il Coro Palestrina di Locarno con due concerti di musica polifonica sacra: uno è previsto per la domenica di Pasqua; 16 aprile, alle 17.30 nella chiesa parrocchiale di Monte Carasso, al Convento delle Agostiniane; l'altro avrà luogo il Lunedì di Pasqua (sempre con inizio alle 17.30), nella suggestiva chiesa parrocchiale di Brissago. Il programma proposto per l'occasione prevede due mottetti del compositore portoghese Manuel Cardoso (1566-1650).. "Turbae quae sequebantur" e "Aquam quam tibi dabo".

Va rilevato che le opere di Cardoso, come quelle di De Monte, sono poco eseguite, sono state riproposte solo recentemente e la loro prima esecuzione fu proposta dall' "A Cappella Chor" di Zurigo, diretto dallo stesso maestro Pier Giuseppe Snozzi. Di De Monte il coro canterà il Credo, dalla "Missa quaternis vocibus". Dello spagnolo Tomas Luis de Victoria (1548 - 1611) sarà eseguito il mottetto "Ne timeas Maria" che esalta musicalmente l'annuncio a Maria del concepimento e della nascita di colui che sarà chiamato Figlio dell'Altissimo. Nella seconda parte del programma il coro canterà un mottetto ed una messa di Giovanni Pier Luigi da Palestrina (1525 - 1594), definito padre della musica come Omero della poesia, segnatamente "Lapidabant Stephanum" che evoca il primo martire cristiano, il diacono Stefano. Il mottetto sarà seguito dall'esecuzione della "Missa ad fugam" (Kyrie, Gloria, Sanctus, Benedictus, Agnus Dei).

Il Coro Palestrina occupa senz'altro un posto particolare tra le formazioni musicali del Locarnese e del Cantone, per il genere poco conosciuto cui si dedica, cioè la musica polifonica sacra del '500 e d'inizio '600. Lo stile polifonico ha dominato tutta l'Europa dove sono nate le diverse scuole: i fiamminghi (Jospin), gli inglesi (Tallis), i portoghesi (Cardoso), gli spagnoli (de Victoria, Morales), i tedeschi (Gallus, Aichinger), la scuola veneziana (Gabrieli), la scuola romana (Palestrina, Anerio), solo per menzionare alcuni dei compositori più noti. Il Coro Palestrina fu fondato sessant'anni fa dal compianto maestro Walter Rüschi, che lo diresse per circa 40 anni, fino alla sua scomparsa nel 1983. Dal 1985 la formazione musicale viene diretta dal maestro Pier Giuseppe Snozzi per il quale questa musica polifonica non ha perso di attualità culturale: *Sono convinto - dice - che questo genere di canto, purtroppo oggi poco eseguito, abbia un fascino ed un significato particolare per l'uomo moderno. La sua assoluta trasparenza, l'intensità ed il fluire etereo delle frasi trasmettono un'altra sensazione del tempo ed inducono ad un ascolto di tipo meditativo.* Il perseguimento di tali obiettivi artistici è una sfida assai impegnativa per un coro formato prevalentemente da non professionisti, a cui si chiede un livello di cultura musicale e vocale idoneo, ma che può esser appreso con la pratica. Chi fosse tentato da quest'esperienza accattivante e profondamente gratificante non esiti a prendere contatto con la presidente Beatrice Debernardis, tel. 091 745 17 66.